



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
RUOLI E RECLUTAMENTO

Decreto rettorale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (*SENIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240) DI DURATA TRIENNALE, PER IL S.C. 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE - S.S.D. IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015;;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i, in particolare l'art. 24;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- visto il Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016 n. 78 "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- visto il Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art 24 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 1891/2018 del 27.11.2018;
- vista la delibera del Dipartimento di Studi aziendali e giuridici del 30.10.2019, con cui è stata approvata la proposta di avvio di una procedura per l'assunzione di 1 ricercatore con contratto a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabile, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) –Senior – della legge 240/2010, per il S.C. 12/B1 Diritto commerciale - S.S.D. IUS/04 Diritto commerciale;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 12.11.2019, con delibera n. 246/2019, prot. n. 191960 del 14.11.2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, n. 309/2019 prot. n. 197074 del 25.11.2019, con cui viene approvata la proposta medesima e viene delegato il Rettore a individuare le opportune deroghe alla procedura di cui al D.R. n. 1891/2018, per permettere l'espletamento delle procedure necessarie ai fini della presa di servizio entro le date indicate nella medesima delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265/2019 prot. n. 183344 del 28.10.2019, con la quale si prevede, per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Università degli Studi di Siena per la tipologia di posto di cui al presente bando, il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il DR n. 1624/2019, prot. n. 158158 del 05.09.2019, relativo ai requisiti di ammissibilità alle procedure ex-art. 18, 22 e 24 della Legge 240/2010;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. E' bandita la seguente procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **n. 1 Ricercatore a tempo determinato – Senior**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale, non rinnovabile a tempo pieno:

N. 1 posto - DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI (DISAG)

2. Dipartimento di afferenza: Studi aziendali e giuridici

3. Settore concorsuale: 12/B1 Diritto commerciale

4. Settore scientifico disciplinare: IUS/04 Diritto commerciale

5. Trattamento economico (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 58.625 annui, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

6. Oggetto del contratto: Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

6.1 **Obiettivi di produttività:** Almeno 3 pubblicazioni (nella forma di monografie, articoli o note a sentenza critiche) in collane referate o riviste di classe A.

6.2 Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 (D.R. 1891/2018).

7. **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di Studi aziendali e giuridici

8. **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12

9 **Lingua straniera richiesta:** Inglese

9.1 **Livello di conoscenza della lingua:** Good

9.2 **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** La conoscenza della lingua inglese verrà accertata attraverso la lettura e traduzione di un testo giuridico in lingua inglese.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

2. I candidati devono altresì:

- aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore;

ovvero

- aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, e per periodi anche non consecutivi di:
 - contratti di cui all'art. 24 – comma 3- lettera a) della legge 240/2010 (ricercatori junior), o contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
 - assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/97 e successive modificazioni o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89, ovvero di analoghi assegni o borse in atenei stranieri.

Per i contratti, assegni o borse post-dottorato il candidato deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia.

3. Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.

4. **Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, a pena di esclusione dalla selezione, allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980.**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Il candidato potrà essere ammesso con riserva dell'acquisizione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sull'Albo on-line d'Ateneo, del provvedimento di equipollenza o della dichiarazione di equivalenza di cui al precedente co. 4, se non ancora emesso dall'amministrazione competente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, allegando alla domanda medesima la richiesta presentata, a pena di esclusione dalla selezione (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

6. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

7. Comporta l'esclusione immediata dal concorso non aver effettuato, entro i termini di scadenza del bando, il previsto pagamento del contributo di cui all'art. 3, co. 7. Comporta altresì esclusione immediata dal concorso la mancanza della firma sulla domanda di partecipazione e/o sulla dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

8. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

9. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

10. Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

11. Non sono inoltre ammessi coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.

12. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere indirizzati al Magnifico Rettore e inviati **in formato pdf** esclusivamente per via telematica con posta elettronica certificata all'indirizzo rettore@pec.unisipec.it o con posta elettronica all'indirizzo concorsi@unisi.it, entro il termine perentorio di **trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

3. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (tel. + 39 0577 23 5059/5060).

4. Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

5. Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

6. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- l'indirizzo di posta elettronica, il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di non esser stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

7. Allegati alla domanda e modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Alla domanda il candidato deve allegare (**in formato pdf**), oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente bando:

- pubblicazioni scientifiche e relativo elenco sottoscritto;
- curriculum vitae sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- attestazione del versamento non rimborsabile di **€ 10,00 (euro dieci/00)** quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento va effettuato sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Siena:

IBAN IT 16 U 01030 14217 000063269552

BIC/SWIFT CODE: PASCITM1J25

Indicando obbligatoriamente la causale: "CONCORSO RTDB 1 posto S.C. 12/B1 – S.S.D. IUS/04 DISAG".

8. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.

9. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine, che, se diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

11. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

12. I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione o a settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo settore concorsuale o macrosettore.

2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il relativo provvedimento è protocollato e contestualmente pubblicato sull'Albo on line d'Ateneo e sulle pagine web dell'Ateneo.

3. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione del Rettore è tempestivamente comunicata all'interessato. Nel caso di sostituzione di un componente della Commissione, i tempi per la ricusazione del Commissario subentrante sono ridotti a 7 giorni.

4. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *“sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...”*.

5. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

6. La commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione fisserà i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione e di svolgimento delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo e sulle pagine web dell'Ateneo.

7. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011.

2. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di cui all'art. 1 (9.2), con la Commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

3. Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini stranieri, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la commissione redige il relativo verbale.
6. L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
7. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
8. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 6 – GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione individua il vincitore redigendo una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio del vincitore o di uno degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del vincitore. In caso di parità di punteggio verrà applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.
2. L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento rettorale su proposta del dirigente competente, protocollato e contestualmente pubblicato sull'Albo on line d'Ateneo e sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione sull'Albo on line d'Ateneo decorrono i termini per le eventuali impugnative.
3. Il provvedimento di cui al precedente punto 2 è trasmesso al Dipartimento indicato all'art. 1, il cui Consiglio formula la proposta di chiamata entro il termine fissato nell'approvazione degli atti, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1. Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale non rinnovabile di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore senior), regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale. La presa di servizio dovrà avvenire improrogabilmente entro il 1° maggio 2020.
2. L'Università provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
3. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.
4. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
5. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
6. Ai ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore senior) non si applicano progressioni economiche e di carriera.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2. Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.

3. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.

4. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – MOBILITA'

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web:

<https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

6. Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

7. Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono altresì pubblicati sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/euraxess/>.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore

Francesco Frati

Visto

Il Direttore Generale

Emanuele Fidora

Visto

Il Responsabile del procedimento

Clara Pluchino

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda

2. B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione